

leria a galleria, quasi per ogni tratto stretta al lido, vi s'interna la ferrovia, che da Genova corre a Marsiglia. Dovunque la costa offre un riparo, dovunque la scoscesa roccia calcarea cede il posto a qualche angusta valle pianeggiante, le mani industri degli abitanti hanno edificato un paese, città, castello, borgo o villaggio. Difesi dal monte che riceve e ripercuote i raggi del sole, sono orti, pometi, aranci, olivi, palmizî e vigne.

Il lembo di terra tra le foci della *Roia* e della *Polcevera* chiamasi *Riviera di ponente*: comincia a *Ventimiglia* e termina a *San Pier d'Arena*. Tra il *Bisagno* presso Genova e la *Magra*, la terra dicesi *Riviera di levante*.

*Villafranca*, *Monaco*, *Porto Maurizio*, *Vado* e la *Spezia* sono porti naturali della costa ligure, che si vanta di due nobili porti artificiali, *Savona* e *Genova*.

Dal *capo Martin* a *Savona* il clima durante l'inverno è sì mite che gli uomini del Settentrione vengono a ricercarvi ristoro alla malferma salute. Da *Savona* a *Genova* la costa è un seguito di paesi ove fioriscono cento industrie. Le materie prime che sbarcano a *Genova* si manipolano a *Savona*, a *Voltri*, a *Sestri*, a *Cornigliano* ed a *San Pier d'Arena*.

Da *Genova* a *Sestri Ponente* ricominciano le ville; e tra *Portofino* e la *punta di Sestri* brilla quel gioiello, che è il golfo di *Santa Margherita*. *Lavagna* possiede cave di ardesia; *Sestri* è il luogo d'imbarco del distretto minerario ricco di rame, che gli sta alle spalle. Da *Sestri* all'isola di *Palmaria* corre quella parte di costa scoscesa, che si chiama dalle *Cinque terre*. Essa produce vino squisito spremuto da grappoli maturati su viti abbarbicate in poca terra, che fu portata a spalle d'uomo ovunque il macigno lo permettesse.

Tra l'isoletta del *Tino* presso la *Palmaria* e la *punta del Corvo*, giace il golfo della *Spezia*. Là non ferve l'operosità del commercio, ma sta il primo arsenale d'Italia.